



## **Caratteristiche Metodologiche Della St Philip School Scuola dell'Infanzia**

È della massima importanza che l'insegnamento fluisca attraverso tutta la persona, dall'apprendimento teorico all'attività pratica. Nelle molteplici attività che si possono svolgere in una scuola si concretizza visibilmente la sintesi di sapere, saper fare e saper essere.

Secondo l'approccio metodologico cui si ispira la St Philip School, i campi d'esperienza, proposti dal MIUR per la scuola dell'Infanzia e indicanti i diversi ambiti del fare e dell'agire, sono messi in relazione allo sviluppo cognitivo, volitivo e relazionale del bambino, nella prospettiva di una precisa concezione antropologica. Si fa riferimento cioè allo sviluppo delle funzioni corporee e psichiche, articolate in pensieri, sentimenti e volontà, oltre che alla prima sperimentazione della coscienza di sé e all'instaurazione delle relazioni con gli altri e con il mondo circostante. Pertanto la scoperta dei "campi di esperienza" sarà accompagnata tenendo conto delle specifiche fasi di sviluppo del bambino.

Le due aree di esperienza "**La conoscenza del mondo**" e "**I discorsi e le parole**" sono messi in relazione con lo sviluppo intellettuale; il campo d'esperienza "**Immagini, suoni, colori**" è messo in relazione con lo sviluppo della percezione estetica, della facoltà immaginativa e dello sviluppo del "sentire", attraverso l'attività artistica; il campo d'esperienza "**Il corpo e il movimento**" è messo in relazione con lo sviluppo del corpo e della volontà, mediante l'acquisizione dell'autonomia corporea, della padronanza della dimensione corporale, soprattutto attraverso l'attività psicomotoria; il campo di esperienza "**Il sé e l'altro**" attiene più in generale al rafforzamento della personalità, alla capacità di relazionarsi con gli altri e alla capacità di saper coltivare il rispetto delle persone e delle cose, fondamentale per una vera educazione alla cittadinanza.

Fondamentali sono in questa fase di crescita le attività di tipo artistiche-pratiche, ad esempio il lavoro manuale o il disegno e la scelta dei colori in relazioni alle forme in movimento. I primi esperimenti di disegno ad acquarello, ad esempio, mediante i tre colori fondamentali, aiutano il bambino a passare da un primo rapporto con il mondo fisico ad una esteriorizzazione dei sentimenti, che il bambino esprimerà secondo colorazioni già presenti nella sua anima. Con il disegno di forme si cercherà invece di mettere in rapporto il bambino con l'attività di lettura e scrittura, senza problemi e secondo il carattere e le disposizioni personali. I segni della grafica saranno presenti nel modo più semplice, come segni che aiuteranno loro a leggere e a scrivere.



**St. PHILIP SCHOOL**  
ROMA

**St. Philip School**

Via Don Orione, 8 - Roma 00182

Telefono 06.70613374

info@stphilipschool.it

[www.stphilipschool.it](http://www.stphilipschool.it)

Per mezzo dell'educazione ritmica-psicomotoria verranno esercitate le forze fisiche del fanciullo, secondo movenze salutari e liberatrici, inoltre egli trarrà dal movimento l'esperienza viva dello spazio e tratterà per mezzo dello stesso un numero, una lettera, una linea o personaggi che lo avranno incuriosito. Con tale preparazione i fanciulli apprenderanno con facilità la lettura e la scrittura, attività che cominceranno nella futura scuola Primaria, perché in loro sarà tutto predisposto per un'armonica crescita mentale, sensitiva e volitiva.

Il compito dell'educazione prescolastica è quello di stimolare e rinforzare la naturale capacità di apprendimento, sviluppandone le potenzialità.

Negli incontri Scuola Famiglia e negli incontri individuali con i genitori, le maestre avranno cura e attenzione nel tenerli aggiornati sull'andamento delle attività, sulle dinamiche emotive, cognitive e pratiche che i bambini manifestano in rapporto ai propri compagni e alle proprie maestre.